



È un vero schifo, precisa Walter Porcu, segretario dell'Associazione marinai d'Italia

di Umberto Serenelli

Prosegue l'Odisea della darsena coperta da più di tre settimane dai rifiuti. **Il pattume in sospensione è lievemente diminuito grazie alle giornate di libeccio ma restano in sospensione troppi detriti**, bloccati tra le circa 200 imbarcazioni da diporto ormeggiate nell'approdo. «Amo tutti i giorni passeggiare lungo le banchine della darsena con alcune amiche e precisa la residente **Maria Grassi** ed è piacevole osservare le barche a vela ormeggiate. Quello che invece non è piacevole vedere i rifiuti maleodoranti. Come fiumicinense mi vergogno e fa male vedere i turisti stranieri sorridere indicando l'immondizia. Perché l'attenta amministrazione non fa nulla per rimuovere questo scempio».



In realtà la bonifica dello specchio acqueo rientra nelle competenze **dell’Autorità di sistema portuale che è rimasta immobile** anche dopo l’invito alla pulizia inoltrato dalla comandante della Polizia locale e Dirigente ad interim dell’Area tutela Ambientale del comune di Fiumicino, Daniela Carola. La Dirigente aveva infatti **sollecitato un intervento urgente**, mercoledì 18 settembre, evidenziando la necessità del **ripristino delle condizioni igieniche ed ambientali** visto che il **comune non ha alcuna competenza sulla bonifica della darsena** nei confronti della quale ha poi espresso **preoccupazione per la salute pubblica e per la qualità dell’aria**.

Nel tratto davanti alla sede del Circolo velico alcuni skipper, domenica mattina, si sono meravigliati esprimendo perplessità e apprensione sul pattume che circonda gli scafi. Temono, infatti, problemi all’uscita e alla rientrata dei gusci a vela in vetroresina che rischiano di urtare i tronchi sommersi. Gli inutili **seabin**, installati a suo tempo dall’Autorità portuale, sono praticamente bloccati a causa dell’enorme quantità di schifezze che paralizzano il meccanismo di aspirazione dei cestelli. **È un vero schifo** **precisa Walter Porcu, segretario dell’Associazione marinai d’Italia** non è infatti possibile tenere un punto di grossa attrazione turistica in queste condizioni. La darsena merita maggiori attenzioni in quanto **meta dei residenti ma anche di visitatori romani e turisti stranieri**. Come al solito **l’Autorità portuale mostra scarsa sensibilità nei confronti dell’immagine di Fiumicino**.